Scritto da Red.
Giovedì 19 Marzo 2015 13:45



PIETRASTORNINA – Due individui di 52 e 60 anni, provenienti dal Napoletano, sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Avellino per raccolta abusiva di rifiuti e ricettazione. Una pattuglia di carabinieri della stazione di Pietrastornina aveva intimato l'alt al furgone sul quale viaggiavano, ma il mezzo, anziché fermarsi, accelerava dandosi alla fuga lungo una strada alle pendici del Partenio.

Ne nasceva un vero e proprio inseguimento che i militari riuscivano a concludere bloccando l'automezzo prima che provocasse qualche incidente stradale. Portati in caserma i due sono stati identificati: si tratta di persone con precedenti penali e per questo già note alle forze dell'ordine. La perquisizione del furgone ha consentito di accertare che a bordo vi erano diversi quintali di materiale ferroso destinato a essere venduto sul mercato clandestino dei metalli.

Poiché i due napoletani non hanno potuto esibire alcuna autorizzazione a svolgere il mestiere di rigattiere, hanno rimediato una denuncia per raccolta abusiva di rifiuti. Dall'indagine condotta dai militari per accertare la provenienza del carico emergeva, poi, che una parte dei manufatti in ferro era stata asportata da una abitazione privata, occupata dai proprietari soltanto durante il periodo estivo. Da qui la denuncia per ricettazione. I due lestofanti sono stati proposti per il foglio di via obbligatorio.